

(Schema esemplificativo, salvo le necessarie modifiche e/o integrazioni del singolo caso)

Ai sensi dell'art.15, comma 1°, della L.R. n. 19/94 e successive integrazioni per il rilascio del provvisorio certificato di agibilità dell'unità immobiliare adibita ad attività commerciale (*o produttiva*) sita in Palermo vian....., oggetto di istanza di condono edilizio acquisita al prot. dell'Ufficio Edilizia Privata al n del il sottoscritto professionista iscritto all'Albo della prov. di al n nella qualità di tecnico incaricato dalla Ditta..... (*Cod. fisc. o Part. IVA*);

ASSEVERA CHE

1)

- le opere abusive oggetto di istanza di condono edilizio ai sensi della L.N.47/85 e/o L.N.724/94 e/o L.N.326/03, assunta al prot.....del Comune di Zafferana Etnea n..... del , consistono in (*descrivere dettagliatamente la tipologia e l'oggetto dell'abuso*);
- le opere abusive non rientrano tra quelle non suscettibili di sanatoria ai sensi degli artt.32 e 33 della L.47/85, come sostituito ex art.23 della L.R.37/85, o per altre norme di tutela, ovvero, ove ricorre, sono stati già favorevolmente rilasciati i prescritti N.O. delle Autorità preposte alla relativa tutela (citare e allegare Provvedimenti);
- le opere abusive sono state denunciate al N.C.E.U. di Zafferana ed iscritte alla partita, foglio n, p.lle nn, giusta certificato n del
- per quanto concerne la verifica e l'idoneità delle strutture (cit. appositi e favorevoli certificati secondo vigenti norme)
- le attività esercitate nei locali in oggetto rientrano (o non rientrano) tra quelle soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16/02/1982 ed al D.P.R. n.689 del 26/05/1959 e (nel caso taluna attività rientri tra quelle soggette) per essa o per esse è stato rilasciato certificato di prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei VV.F. in data con prot. n avente validità fino al
- l'attività esercitata nei locali in oggetto (attività commerciale o produttiva) rientra (o non rientra) tra quelle elencate nel Decreto del 5 agosto 1994 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente e, (nel caso l'attività rientri tra quelle comprese nell'elenco) per essa è stato rilasciato N.O. all'impianto di produzione (o lavorazione), ai sensi dell'art.5 della L.R. 29/12/1981 n.181, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente in data con prot.....;
- risulta rispettata la normativa di cui agli artt.72, 82 D.P.R.380/01 sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

2)

Inoltre e salvo anche ammissibili deroghe regolamentari (art.35 L.47/85) in ordine ai prescritti requisiti igienico-sanitari e di salubrità degli ambienti, (in assenza di parere A.U.S.L.) si Autocertifica ex art.5 c.3 D.P.R.380/01 quanto segue (caso per il quale non ricorrono valutazioni tecnico – discrezionali):

- i servizi igienici sono convenientemente disimpegnati e, qualora sprovvisti di comunicazione diretta con area libera, sono dotati d'impianto di areazione forzata correttamente dimensionato in rapporto alla cubatura degli stessi;
- in date sono state rilasciate dichiarazioni di conformità ai sensi dell'art.9 della L.46/90 con le quali la ditta con sede inetc..... Attestano che gli impianti, obbligatori di legge o comunque installati, (elettrico e messa a terra, idrico, antincendio, termico, gas, elevatori, etc.) sono realizzati nel rispetto della sopracitata legge nonché nel rispetto dell'art.1 L. 10/91 ovvero rilasciati favorevolmente i relativi collaudi Tecnici ove prescritti (descrivere le tipologie e consistenze degli impianti installati);
- gli annessi impianti elevatori hanno ottenuto le favorevoli verifiche ed autorizzazioni degli Organi competenti (D.P.R. 162/99);
- la costruzione realizzata non presenta difetto d'area o di luce ed ogni ambiente è provvisto di una superficie finestrata sufficiente in base alla superficie coperta dei singoli vani;
- l'altezza dei singoli vani è di ml. per gli ambienti di e di ml. per i servizi
- il tetto e gli infissi esterni garantiscono valori microclimatici adeguati in rapporto con le stagioni e sono idonei a difendere gli ambienti interni dalle influenze atmosferiche;
- i camini e le canne di ventilazione sono di altezza sufficiente a non provocare danni o molestie o pericoli agli edifici vicini e terminano con solidi fumaioli. Inoltre le condutture degli impianti termici, attraverso gli ambienti, sono correttamente coibentati;
- l'intercapedine che separa l'unità immobiliare dal terrapieno è di idonea larghezza ed opportunamente ventilata e fognata;
- i piani terra (non sovrapposti a locali cantinati), i locali seminterrati e i locali sotterranei sono provvisti di adeguati sistemi di drenaggio;
- è stata rilasciata autorizzazione comunale n° del dalla quale risulta che l'immobile in oggetto è allacciato alla fognatura dinamica comunale di via ovvero richiamare eventuale altro sistema di smaltimento (esempio fossa imhoff, pozzo drenante);
- l'approvvigionamento idrico avviene mediante fornitura da parte dell'Acquedotto comunale, con il quale è stato stipulato il contratto n° del.....;
- gli ambienti risultano quindi salubri ed idonei agli usi consentiti ed i muri sono convenientemente prosciugati e rifiniti;

N.B. Riguardo al superiore punto 2), in caso sia stato già rilasciato parere A.U.S.L. (da allegarsi) produrre comunque dichiarazione sostitutiva nei ricorrenti punti circa l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità (e sicurezza) degli ambienti , ex art. 25 D.P.R. 380/01.

Per quanto sopra, in definitiva

SI ATTESTA

che le sopra descritte opere abusive, oggetto di condono, sono conformi a tutte le prescrizioni richieste per consentire il rilascio della concessione/autorizzazione in sanatoria e che gli ambienti medesimi possiedono i prescritti minimi requisiti di igiene, sicurezza e salubrità, secondo le specifiche norme al riguardo applicabili.

IL TECNICO INCARICATO

Nel certificato provvisorio di agibilità sarà indicata la scadenza che rimane fissata in un anno dal rilascio e deve essere inserita la seguente dicitura: "Sono fatti salvi i provvedimenti conseguenti all'eventuale diniego della sanatoria o alla mancata osservanza delle condizioni poste in sede di rilascio della concessione in sanatoria."

VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno Duemila, il giorno..... del mese di nel Tribunale di Siracusa, Sezione distaccata di, davanti al sottoscritto Cancelliere del Tribunale di, è personalmente comparso l'Ing/Arch./Geom. il quale ha chiesto di asseverare con giuramento di rito la avanti scritta relazione di perizia extra giudiziaria.

Lo stesso, previo le ammonizioni di legge, presta il giuramento di pronunciando la seguente formula: ***"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, al solo scopo di far conoscere ai Giudici la verità."***

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Consulente

Il Cancelliere

